



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno II n.13 - 12 luglio 2017

Pubblicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

Per ANAC siamo tutti ISF della corruzione

Parma: gli ISF saranno ricevuti quando i medici non ci sono

Bologna: il regolamento per gli ISF

Lettera aperta a FARMINDUSTRIA

La reputazione delle Aziende nel 2017

Lecce: lottiamo per il nostro futuro

Portici: assemblea con il presidente

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

LinkedIn

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

Per ANAC siamo tutti Informatori Scientifici della corruzione

Riportiamo il testo integrale della lettera di **Fabio Carinci**, relative alle calunnie generalizzate di **ANAC** alla intera categoria ed indirizzata - per la pubblicazione - al redazione del sito. "Gent.mo Direttore sito www.fedaiisf.it,

*l'ANAC, autorità nazionale anticorruzione è pericolosamente vicina a rivoluzionare l'ordinamento giudiziario del nostro Paese. E' stato seguito il criterio, su parametri conosciuti solo dall'ANAC, che gli **Informatori Scientifici del Farmaco** non siano esenti, per ruolo, da tracce delinquenziali scolpite a caratteri di fuoco nel DNA di ognuno di loro. Viene, di fatto, a cadere quel muro invalicabile su cui ognuno di noi, in Italia, ha condotto la sua vita di relazione, di professione, di famiglia e di giustizia: l'essere considerato innocente fino a prova contraria. Noi, **informatori scientifici**, siamo delinquenti in pectore, fecce da cui prendere le distanze per non inquinare, con la nostra immoralità, il mondo farmaceutico. Mandanti ed esecutori.*

*Io, **informatore scientifico** da 43 anni sono un delinquente. Io, insignito di due onorificenze al merito della repubblica sono un potenziale delinquente... mia figlia ha un padre da rifiutare, perché inserito nella fascia dei corruttori. Nel mio circolo tutti verranno a sapere di questo DNA strutturale di cui vergognarsi. Mi chiedo, e Le chiedo Direttore, se non sia arrivato il momento di trasmettere un esposto alle Procure della Repubblica per queste accuse ignominiose, mal ponderate e gravi, che stanno facendo danni forse irreversibili alla nostra professione. Sono state predisposte regole all'accesso ospedaliero degli informatori in qualche regione, come l'Emilia, la cui fantasia in negativo è seconda soltanto all'arroganza di chi le abbia ideate sostenute ed attuate. Fornendo all'industria - di fatto - il lasciapassare per ulteriori riduzioni del personale: nessuna azienda, infatti, potrà permettersi di aderire a queste limitazioni. Per parlare semplicemente con un medico dovremmo: inoltrare domanda al direttore farmacia H, che si prenderà una settimana di tempo e trasferirà il suo parere positivo al Direttore del dipartimento (altri giorni..), quindi al primario. Il quale, se dovesse valutare positivamente la richiesta (altri giorni..) la girerà al medico che si chiede di incontrare. Il medico, se consente, la invia nuovamente al direttore del reparto che la inoltra al direttore del dipartimento, quindi di nuovo al farmacista che, se darà il suo consenso definitivo, lo trasmetterà all'informatore. E solo dalle 15 alle 18 quando la maggior parte dei medici lascia il posto solo a quello di turno. Se non fosse così grottesco e se il tutto non fosse così perentorio penserei ad uno scherzo. Devo dirle, Direttore, che non stanno scherzando. Ma non scherzerò neanche io se dovessero insistere*

Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

a farmi considerare un delinquente. Sono certo che Farindustria sobbalzerà, sono convinto che la Filctem-CGIL non possa consentire queste provocazioni, sono convinto che l'ANAC possa rivedere queste erronee interpretazioni. Se la nostra Federazione nazionale fosse stata convocata ai tavoli tecnici, che riguardavano la nostra professione, non sarebbero state partorite teorie che arrivassero alla tesi senza avere considerato una ipotesi propria. Mi auguro che qualcuno voglia cancellare questa pagina di storia, che - come ho più volte affermato - troverebbe il suo posto naturale al capitolo delle invasioni barbariche.



Fabio Carinci -ISF Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica

Parma: gli ISF saranno ricevuti quando i medici non ci sono

Gli **Informatori Scientifici dei Farmaci e dei Dispositivi Medici** che vorranno incontrare i medici dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma dovranno appartenere all'elenco istituito presso la Regione Emilia Romagna, richiedere espressa autorizzazione al Servizio Farmacia e Governo clinico del farmaco dell'Azienda stessa, presentarsi agli appuntamenti muniti del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione che quindi censisce l'elenco, rispettare la fascia oraria stabilita e recarsi nei locali aziendali individuati per tale attività. Ogni richiesta da parte dell'**Informatore Scientifico** dovrà inoltre indicare il nome e le specifiche del farmaco o del dispositivo medico che si vuole far conoscere; l'elenco delle Strutture proposte per l'attività di informazione, eventuali campioni gratuiti che verranno consegnati. Gli incontri potranno avvenire all'interno dei locali individuati dalla Direzione sanitaria (una decina suddivisi tra le diverse zone in cui è articolato l'Ospedale di Parma) o negli studi medici aziendali, esclusivamente in una fascia oraria compresa tra le 15 e le 18. www.fedaiisf.it

Bologna: il Regolamento degli ISF al Sant'Orsola. La nostra risposta

Dicono di noi che sono evidenti le implicazioni etiche correlate alla tipologia di rapporti tra **ISF** e Medico. Quando infatti ai bisogni dell'utente, al rispetto della legalità e all'interesse pubblico al buon andamento del servizio vengono anteposti interessi privati e prospettive di trarre vantaggi personali, l'informazione scientifica può perdere di vista il suo principale obiettivo, che è quello di supportare e migliorare lo stato di salute della popolazione per mezzo dell'uso razionale dei farmaci/dispositivi medici, e diventare il veicolo elettivo tramite cui realizzare frodi a danno dell'ente pubblico e, conseguentemente, dei cittadini, considerati i costi sociali generati dall'illegalità. Rispondiamo che nell'ultimo anno il fenomeno

**Consulenza
Professionale**segreteria@fedaiisf.it**Consulenza
Sindacale**segreteria@fedaiisf.it**50 Anni Aiisf**[La storia degli ISF in
Italia](#)**Notiziario**[Algoritmi e Fedaiisf](#)**Organizzare
una Sezione**segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

corruttivo ha coinvolto il 25,7% delle Aziende sanitarie. Gli ambiti maggiormente a rischio corruzione risultano essere quello degli acquisti e delle forniture, le liste d'attesa e le assunzioni del personale. È quanto emerge dall'indagine condotta dal Censis sulla percezione dei Responsabili della prevenzione della corruzione. Sulla base dell'analisi dei conti economici effettuata da **ISPE-Sanità** si stima che circa il 6% delle spese correnti annue del Servizio Sanitario Nazionale siano riconducibili a sprechi e corruzione. Il rischio di inefficienze è più alto nel caso di acquisto di servizi per le Asl e di acquisto di beni per le Aziende Ospedaliere. Sono la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti ad essere ritenute le misure più efficaci per contrastare la corruzione dal 51,9% dei responsabili della prevenzione, ancor più dell'aumento dei controlli sulle spese (45,0%) e sulle procedure di appalto (37,4%). **Rileviamo che nel rapporto non c'è nessun Informatore Scientifico.** Se allarghiamo il problema all'ambito nazionale il maggior rischio corruttivo avviene fra i politici, soprattutto regionali, e nella pubblica amministrazione. Ma il demone corruttivo chi è? Ovviamente **l'Informatore Scientifico del Farmaco**. Non vogliamo commentare oltre perché potremmo scrivere cose, diciamo, leggermente offensive. Ognuno valuti come creda e consideri in che mani siamo! www.fedaiisf.it

Lettera aperta a FARMINDUSTRIA di Fabio Carinci

Spett.le Farminindustria,

Roma, 4 luglio 2017

stiamo assistendo ad una caccia all'**ISF**, bersagliato da istituzioni legittimate.

Mi chiedo se non sia compito morale e contrattuale difendere i propri dipendenti da aggressioni del "potere" comunque e chiunque lo esprima. Senza fine e - spero - senza fini.

Mi chiedo, ancora, se non ci sia l'obbligo sostanziale ed in tutte le sedi, nessuna esclusa, a schierarsi con i propri dipendenti, scelti, nel tempo, uno ad uno senza tracce delinquenziali nei loro profili e nel loro DNA.

Non ci sono motivazioni perché l'**ISF** sia ritenuto responsabile di degrado morale e professionale, che investirebbe direttamente le aziende di provenienza.

Da parte nostra non possiamo che rispedire al mittente per indegnità.

Distinti saluti.

Fabio Carinci
Informatore Scientifico del
Farmaco.
Cavaliere Ufficiale al
merito della Repubblica



Assemblea degli ISF a BOLOGNA: tutti i video degli interventi sul sito www.fedaiisf.it



Informatore Scientifico low performer

Il recente «Convegno: "Gestione dell'Informatore Scientifico LOW PERFORMER"», organizzato dalla Lupi & Associati, si basa sul presupposto della natura commerciale dell'ISF. Del resto non può essere altrimenti dato che vogliono acquisire laute remunerazioni dalle aziende che ricorrono alle loro consulenze. Questo convegno tratta il tema di come "rieducare" l'ISF che "non vende". Leggi la nostra nota pubblicata su www.fedaiisf.it

La Reputazione delle Aziende nel 2017



LECCE: lottiamo per il nostro futuro

Insieme al nostro presidente nazionale abbiamo tenuto l'assemblea della Sezione di Lecce che ha ottenuto un discreto successo di rinnovi ed adesioni dopo 25 anni, a cui sono seguiti vari messaggi di stima da colleghi giovani e meno giovani. E' stata una riunione molto proficua, che definirei epocale, perché siamo riusciti finalmente a ritagliare uno spazio per prenderci cura di noi, per capire cosa succede e migliorare il futuro della nostra professione, contenti di aver gettato basi importanti e compreso che restare isolati varrebbe la nostra fine. Ma... siamo ancora pochi. Vincete la diffidenza; mai come ora dobbiamo creare massa e dare numeri importanti a chi siede ai tavoli tecnici. Credete in voi e lottiamo per il nostro futuro.

Pasquale Malinconico - Presidente della Sezione LECCE

PORTICI: assemblea con il presidente

A Portici si è creato un gruppo di Colleghi (che in pochi mesi ha raggiunto i 27 iscritti)



per la nascita di una nuova sezione in provincia di Napoli.

Nella foto il Presidente **Antonio Mazarella** durante l'incontro con i Colleghi mentre relaziona sulle attività e gli obiettivi associativi nazionali e su quelli della futura nuova Sezione.

La newsletter FEDAIISF diventa bimestrale

Durante l'ultima Assemblea Nazionale, tenutasi a Bologna il 27 e 28 maggio, è stato deciso di modificare la frequenza delle pubblicazioni delle **Newsletter FEDAIISF** da una cadenza mensile ad una bimestrale.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter FEDAIISF

Redazione e grafica a cura di **Riccardo Bevilacqua**

- Via G. Miller, 32 47121 FORLI' (FC) -

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013. All Rights Reserved.

Ricevi questo invio in quanto iscritto alla nostra Newsletter.

Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca [QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a:

redazione@fedaiisf.it